



ORDINE DI MALTA

Dagli aiuti agli sfollati Siriani, al soccorso prestato ai terremotati in Emilia da 700 volontari, le principali missioni umanitarie che l'Ordine di Malta ha svolto nel 2012 e gli auspici per i progetti in realizzazione nel 2013 sono stati al centro del discorso che il Gran Maestro Fra' Matthew Festing ha rivolto al Corpo diplomatico accreditato presso il Sovrano Ordine di Malta stamane nel complesso della Villa Magistrale dell'Ordine a Roma. Nell'esprimere il suo apprezzamento all'Italia per il nuovo accordo che conferma lo stato delle relazioni diplomatiche bilaterali e la presenza della sede di governo dell'Ordine a Roma dal 1834, Fra' Matthew Festing ha ricordato come nel 2012 l'Ordine di Malta abbia prestato soccorso in Libano e Siria, nel Burkina Faso in soccorso dei profughi maliani, nelle Filippine e ad Haiti colpite da devastanti tempeste e tifoni. Rilevante è stata anche in Kenya l'assistenza alla popolazione colpita dalla forte crisi alimentare del Corno d'Africa. Rilievo particolare è stato dedicato ai progetti per i senzatetto ed i rifugiati "a causa della crisi economica il bisogno di aiutare gli affamati ed i senzatetto è cresciuto significativamente". I progetti in Germania, Francia, Belgio, Italia, ma anche Cuba sono stati citati dal Gran Maestro. Fra' Matthew Festing - che aveva al suo fianco i membri del Sovrano Consiglio (il governo dell'Ordine) - ha poi ricordato le numerose visite di capi di Stato e di governo ricevute nel corso del 2012, così come i viaggi in alcuni dei 120 Paesi dove l'Ordine è presente con le sue attività medico-umanitarie: in Austria, dove è stato ricevuto dal presidente Fischer e il suo incontro a Mosca con il Patriarca Kirill, con il quale "ho discusso di cooperazione umanitaria e culturale e della comune preoccupazione per la perdurante secolarizzazione e discriminazione religiosa". "Solo una solidarietà reale può agire da antidoto a disoccupazione, povertà e conflitti civili" ha affermato Fra' Matthew Festing che, citando il messaggio di Benedetto XVI per la Giornata Mondiale della Pace "Beati gli operatori di pace", ha dichiarato che queste parole "risuonano fortemente nei membri dell'Ordine di Malta, che vivono il loro impegno secondo le otto beatitudini, che sono anche simboleggiate nelle otto punte della croce di Malta". Il Gran Maestro ha poi citato le iniziative intraprese dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati e dal Centro Internazionale per il dialogo interreligioso e interculturale Re Abdullah bin Abdulaziz, quali esempi concreti che contribuiscono alla promozione del dialogo interculturale e a quello tra fedi differenti. Ma, ha proseguito il Gran Maestro "il più significativo messaggio di pace è senza dubbio rappresentato dal viaggio di Sua Santità Benedetto XVI in Libano lo scorso settembre. Siamo stati particolarmente toccati dalla forte testimonianza di sollecitudine e coraggio del Santo Padre che, in un momento così cruciale, ha sostenuto i Cristiani e affermato la necessità della coesistenza delle religioni". "Poiché la difesa - intesa nel senso di protezione - della libertà religiosa è anche parte della missione dell'Ordine di Malta, quale Ordine religioso laicale della Chiesa Cattolica, la nostra Cancelleria ha intrapreso, a partire dal 2007, un progetto ambizioso per la protezione e conservazione del patrimonio culturale e religioso in particolare nel Mediterraneo. Un problema che ci ha portato a iniziare, insieme alla Commissione Europea, la Repubblica di Cipro e l'UNESCO, una serie di conferenze per sottolineare il nostro impegno nel promuovere la ricerca di una soluzione". Il Gran Maestro ha concluso, ricordando che nel 2013 "attendiamo la partecipazione di circa 3.500 tra membri e volontari che giungeranno da ogni parte del mondo per celebrare con noi nella Basilica di San Pietro alla presenza di Papa Benedetto XVI il 900esimo anniversario dalla promulgazione della Bolla di Papa Pasquale II, concessa all'Ordine il 15 febbraio 1113, che ha formalizzato la nostra natura ed identità spirituale".

Giacomo Galeazzi
La Stampa, 8 gennaio 2013

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com